

COMUNE DI JESI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. **90** del **02 Luglio 2010**

OGGETTO: APPROVAZIONE MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE A GARANTIRE IL TEMPESTIVO PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE PER SOMMINISTRAZIONI, FORNITURE ED APPALTI AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE 03.08.2009 N. 102

Il giorno 02 Luglio 2010 alle ore 14:00 nella Sede Municipale di Jesi, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

N.	COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE
1	BELCECCHI FABIANO	Sindaco	S
2	AGUZZI BRUNA	Assessore	N
3	MAIOLATESI GILBERTO	Assessore	S
4	OLIVI DANIELE	Assessore	S
5	ROMAGNOLI SIMONA	Assessore	S
6	SORANA VINCENZO	Assessore	S
7	TONELLI STEFANO	Assessore	S

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE.Dott.ssa **MANCINI LAURA**.

OGGETTO: APPROVAZIONE MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE A GARANTIRE IL TEMPESTIVO PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE PER SOMMINISTRAZIONI, FORNITURE ED APPALTI AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE 03.08.2009 N. 102

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla seguente deliberazione, predisposto dal SERVIZIO FINANZIARIO da cui risulta la necessità di approvare le misure organizzative volte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'art. 9 della Legge 102 del 03.08.2009;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

RITENUTO che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 e 2 – del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: L'approvazione delle misure organizzative volte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'art. 9 della Legge 102 del 03.08.2009.

A tutti i SERVIZI comunali, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE del DIRIGENTE del SERVIZIO FINANZIARIO, per la regolarità tecnica espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ed inserito all'originale del presente atto;

VERIFICATO che il DIRIGENTE del SERVIZIO FINANZIARIO sulla proposta della presente deliberazione ha apposto il PARERE di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ed inserito all'originale del presente atto;

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la normativa vigente in materia di patto di stabilità e altri vincoli di Finanza Pubblica

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE, resa nei modi e forme di Legge;

D E L I B E R A

1. la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;

2. di prendere atto delle misure organizzative già adottate da questo Ente per garantire la tempestività dei pagamenti, così come indicate in premessa;

3. di disciplinare le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, in attuazione dell'art. 9 comma 1 D.L. 72/2009 convertito in Legge 102/2009, secondo le seguenti linee operative:

4.

a. effettuare una revisione operativa e organizzativa interna sulla procedura di spesa, dalla fase di stanziamento di spesa alla fase di emissione del mandato di pagamento, focalizzandosi in modo particolare sui passaggi interni degli atti, fino al pagamento da parte del tesoriere;

b. i dirigenti o i responsabili di P.O. legittimati alla sottoscrizione degli impegni di spesa (determinazioni) hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti di bilancio ed hanno l'obbligo di accertare, nel momento in cui assumono l'impegno di spesa, che i pagamenti che saranno originati da quell'impegno, siano compatibili con le regole di finanza pubblica vigenti. Ciò significa che, prima di impegnare la spesa, occorrerà verificare se esiste lo stanziamento di bilancio e che i pagamenti che deriveranno dall'impegno siano compatibili con le previsioni dei pagamenti in conto capitale ai fini del patto di stabilità.

Quest'ultima verifica sui pagamenti non è necessaria per gli impegni di spesa corrente in quanto nell'ambito delle regole di finanza pubblica in vigore ed in particolare nel calcolo dei saldi utili per il patto di stabilità la spesa corrente viene inclusa in termini di competenza e non di cassa;

c. i dirigenti trasmettono le determinazioni di impegno all'UOC Ragioneria con congruo anticipo e verificano prima della successiva determinazione di pagamento (atto di liquidazione) che la relativa determinazione di impegno sia regolarmente esecutiva;

d. i dirigenti trasmettono le determinazioni di pagamento (atti di liquidazione) all'UOC Ragioneria, complete di tutti gli allegati e con l'indicazione del codice IBAN, almeno dieci giorni prima della scadenza del pagamento, acquisendo preventivamente, se dovuto, il DURC in corso di validità e con esito regolare;

e. l'UOC Ragioneria, prima di effettuare i pagamenti superiori ad € 10.000,00, verifica la morosità dei beneficiari del pagamento verso gli Agenti della Riscossione;

4.di trasmettere il presente atto a tutti i Responsabili di Servizio al fine di darne attuazione;

5.di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'amministrazione;

6.di dare atto che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107, comma 1 e 2, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: L'approvazione delle misure organizzative volte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'art. 9 della Legge 102 del 03.08.2009.

A tutti i SERVIZI comunali, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

7.di dare atto che ai sensi della L. 241/90, e s.m.i., il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gianluca Della Bella, Dirigente dei Servizi Finanziari;

8.di dare atto che della presente deliberazione sarà data comunicazione ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 del TUEL.

INFINE stante l'urgenza a provvedere in merito

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE, resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: APPROVAZIONE MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE A GARANTIRE IL TEMPESTIVO PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE PER SOMMINISTRAZIONI, FORNITURE ED APPALTI AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE 03.08.2009 N. 102

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la Legge 18.06.2009 n. 69 art. 23 commi 5 e 6 (diffusione delle buone prassi nelle pubbliche amministrazioni e tempi per l'adozione dei provvedimenti o per l'erogazione dei servizi al pubblico) laddove è previsto:

5. Al fine di aumentare la trasparenza dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e gli utenti, a decorrere dal 1° gennaio 2009 ogni amministrazione pubblica determina e pubblica, con cadenza annuale, nel proprio sito internet o con altre forme idonee:

a) un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato «indicatore di tempestività dei pagamenti»;

b) i tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente.

6. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, da adottare entro un mese dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di attuazione dell'obbligo informativo di cui al comma 5, lettera a), avuto riguardo all'individuazione dei tempi medi ponderati di pagamento con riferimento, in particolare, alle tipologie contrattuali, ai termini contrattualmente stabiliti e all'importo dei pagamenti;

VISTA la Legge 03.08.2009 n. 102 di conversione del D.L. 01.07.2009 n. 78, all'art. 9 comma 1 e comma 2 (tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni) laddove è previsto:

“1. Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la Finanza Pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi. Le disposizioni del presente punto non si applicano alle aziende sanitarie locali, ospedaliere,

ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari, e agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni”;

VISTI i principi contabili enti locali Ministero Interno, in particolare il principio contabile n. 3, punto 63, laddove è previsto:

“La relazione al rendiconto illustra in modo dettagliato la gestione della liquidità nell’arco dell’esercizio, considerando le giacenze della contabilità fruttifera ed infruttifera per gli enti soggetti al regime della tesoreria unica e l’utilizzo delle giacenze non soggette a tale regime; l’eventuale ricorso all’anticipazione di cassa deve essere motivato in riferimento ai limiti massimi previsti dalla legge ed in relazione all’onere sostenuto”;

VISTO il D.M. Interno 24.09.2009 in materia di parametri deficitari, che prevede tra i fattori oggetto di monitoraggio ai fini della deficitarietà anche “l’eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti”

VISTA altresì la Legge 28.01.2009 n. 2 di conversione del D.L. 29.11.2008 n. 185 all’art. 9 comma 3 bis, prorogato dal D.L. 30.12.2009 n. 194 art. 1 comma 16, laddove è previsto:

“3-bis. Per l’anno 2009 e 2010, su istanza del creditore di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, le regioni e gli enti locali, nel rispetto dei limiti di cui agli articoli 77-bis e 77-ter del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, possono certificare, entro il termine di venti giorni dalla data di ricezione dell’istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente. Tale cessione ha effetto nei confronti del debitore ceduto, a far data dalla predetta certificazione, che può essere a tal fine rilasciata anche nel caso in cui il contratto di fornitura o di servizio in essere alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto escluda la cedibilità del credito medesimo. Con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono disciplinate le modalità di attuazione del presente comma”;

PRESO ATTO dell’importanza della rilevazione preventiva e del monitoraggio continuativo dei flussi di cassa ai fini del rispetto degli equilibri monetari generali e degli equilibri rilevanti Patto di Stabilità;

CONSIDERATO che l’evoluzione normativa, la prassi, la giurisprudenza, le pronunce e i pareri Corte dei Conti, richiedono agli enti locali un intervento specifico sui flussi di cassa, in particolare:

1. analisi delle procedure di spesa con distinguo, ai fini dei suoi riflessi sui tempi di pagamento, di impegno a seguito di nuova aggiudicazione, di impegno automatico per obbligazione giuridica già sorta, di impegno contabile a seguito di accertamento di entrata correlata;
2. analisi degli equilibri monetari ai fini bilancio: fondo cassa iniziale sommato agli incassi in conto competenza e in conto residui, detratti i pagamenti in conto competenza e in conto residui;
3. analisi degli equilibri monetari ai fini patto di stabilità: secondo l’attuale regime in competenza mista, incassi in conto competenza e in conto residui al Titolo IV dell’entrata, detratti i pagamenti in conto competenza e in conto residui al Titolo II spesa, al netto delle voci detraibili. L’analisi ai fini patto tiene conto di un dato puntuale, ovvero il livello ottimale di pagamenti, che è oggetto di continuo cambiamento in corso d’anno in virtù dell’evoluzione della gestione finanziaria;
4. verifica del trend del fondo cassa: la dinamica della cassa evidenzia l’andamento finanziario e gestionale e consente l’individuazione di idonee misure correttive in caso di un fondo cassa in continua riduzione;
5. verifica della struttura dell’eventuale anticipazione di tesoreria: l’eventuale ricorso all’anticipo di tesoreria ex art. 222 D.Lgs. 267/2000 deve essere attentamente vagliato dall’ente con riferimento a: importi richiesti, tempi, costi per interessi passivi, cause, possibili soluzioni per la riduzione dell’anticipazione fino alla sua graduale restituzione;

6. analisi dei tempi di pagamento attuali e dei tempi di pagamento ottimali ai sensi della Legge 69/2009, art. 23 comma 5;

7. adozione di opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento: l'Ente Locale deve adottare una delibera di indirizzo della giunta dove definire le modalità organizzative per fare fronte ai controlli sulla cassa, individuare tempi, responsabilità, procedure; disciplinare la situazione che si viene a determinare in caso di incontrollato superamento saldo programmatico patto di stabilità;

8. previsione dei flussi cassa ai fini del monitoraggio della liquidità;

9. previsione dei flussi cassa ai fini patto di stabilità: individuazione e monitoraggio dei flussi di cassa rilevanti ai fini Patto di Stabilità;

DATO ATTO che questo Ente ha già posto in essere una serie di misure organizzative volte a migliorare la rapidità dei pagamenti, quali:

-l'acquisizione di un sistema informatico che permetta di effettuare gli ordinativi informatici di pagamento, in corso di attivazione;

-la verifica periodica dei flussi di cassa in entrata ed in uscita volta a salvaguardare sia il rispetto del Patto di Stabilità che il mantenimento di una giacenza di cassa positiva;

-un sistema informatizzato di trasmissione telematica tra gli uffici comunali e l'ufficio Ragioneria delle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa che consente un notevole risparmio nei tempi di registrazione degli impegni contabili;

RILEVATA pertanto la necessità normativa e operativa di prevedere ulteriori misure organizzative volte a migliorare la gestione della cassa dell'Ente e la tempistica nei pagamenti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. Testo Unico Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la normativa vigente in materia di patto di stabilità e altri vincoli di Finanza Pubblica

QUANTO SOPRA PREMESSO, SI PROPONE DI APPROVARE IL SEGUENTE DELIBERATO:

1. la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;

2. di prendere atto delle misure organizzative già adottate da questo Ente per garantire la tempestività dei pagamenti, così come indicate in premessa;

3. di disciplinare le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, in attuazione dell'art. 9 comma 1 D.L. 72/2009 convertito in Legge 102/2009, secondo le seguenti linee operative:

a. effettuare una revisione operativa e organizzativa interna sulla procedura di spesa, dalla fase di stanziamento di spesa alla fase di emissione del mandato di pagamento, focalizzandosi in modo particolare sui passaggi interni degli atti, fino al pagamento da parte del tesoriere;

b. i dirigenti o i responsabili di P.O. legittimati alla sottoscrizione degli impegni di spesa (determinazioni) hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti di bilancio ed hanno l'obbligo di accertare, nel momento in cui assumono l'impegno di spesa, che i pagamenti che saranno originati da quell'impegno, siano compatibili con le regole di finanza pubblica vigenti. Ciò significa che, prima di impegnare la spesa, occorrerà verificare se esiste lo stanziamento di bilancio e che i pagamenti

che deriveranno dall'impegno siano compatibili con le previsioni dei pagamenti in conto capitale ai fini del patto di stabilità.

Quest'ultima verifica sui pagamenti non è necessaria per gli impegni di spesa corrente in quanto nell'ambito delle regole di finanza pubblica in vigore ed in particolare nel calcolo dei saldi utili per il patto di stabilità la spesa corrente viene inclusa in termini di competenza e non di cassa;

c. i dirigenti trasmettono le determinazioni di impegno all'UOC Ragioneria con congruo anticipo e verificano prima della successiva determinazione di pagamento (atto di liquidazione) che la relativa determinazione di impegno sia regolarmente esecutiva;

d. i dirigenti trasmettono le determinazioni di pagamento (atti di liquidazione) all'UOC Ragioneria, complete di tutti gli allegati e con l'indicazione del codice IBAN, almeno dieci giorni prima della scadenza del pagamento, acquisendo preventivamente, se dovuto, il DURC in corso di validità e con esito regolare;

e. l'UOC Ragioneria, prima di effettuare i pagamenti superiori ad € 10.000,00, verifica la morosità dei beneficiari del pagamento verso gli Agenti della Riscossione;

4. di trasmettere il presente atto a tutti i Responsabili di Servizio al fine di darne attuazione;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'amministrazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Dott. Gianluca Della Bella

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 90 DEL 02.07.2010

Deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE A GARANTIRE IL TEMPESTIVO PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE PER SOMMINISTRAZIONI, FORNITURE ED APPALTI AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE 03.08.2009 N. 102

UFFICIO PROPONENTE: RAGIONERIA

RESP. PROCEDIMENTO (Firma) F.to Dott. Gianluca Della Bella

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dott. DELLA BELLA GIANLUCA, nella sua qualità di Dirigente dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Gianluca Della Bella

Jesi, li 30.06.2010

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dott. DELLA BELLA GIANLUCA, Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U.E.L. 267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Jesi, li 30.06.2010

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott. Gianluca Della Bella

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to **BELCECCHI FABIANO**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **Dott.ssa MANCINI LAURA**

PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro di Pubblicazione.

La presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune di Jesi e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Jesi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **Dott.ssa MANCINI LAURA**

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: www.comune.jesi.an.it

La presente copia è conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **Dott.ssa MANCINI LAURA**

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **Dott.ssa MANCINI LAURA**

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal _____ in quanto:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- Decorsi, senza esito, 15 giorni dalla richiesta di esame al Difensore Civico
- Confermata dal Consiglio Comunale con atto n. ____ del _____

Jesi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **Dott.ssa MANCINI LAURA**